

CV.

TORNATA DEL 4 FEBBRAIO 1882

Presidenza del Presidente **TECCHIO**

SOMMARIO. — *Omaggi — Comunicazione dell'elenco dei contratti registrati dalla R. Corte dei Conti nell'anno 1881, previo parere del Consiglio di Stato — Cenni del Presidente circa l'accoglienza fatta dalle LL. MM. alla Deputazione che presentò gli omaggi e gli augurî del Senato il primo giorno dell'anno — Presentazione di due progetti di legge: 1. per provvedimenti a favore dei danneggiati dall'uragano del 29 giugno 1881 nella provincia di Forlì; 2. per la facoltà al Governo di pubblicare e mettere in esecuzione un nuovo Codice di commercio — Proposta del Senatore Chiesi per l'esame dell'ultimo progetto, approvata.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

È presente il Ministro delle Finanze.

Il Senatore, *Segretario*, CORSI dà lettura del processo verbale dell'ultima seduta, che viene approvato.

Atti diversi.

Fanno omaggio al Senato:

Il professore Giuseppe Ferrari di Reggio-Emilia, di alcuni scritti ed opuscoli del signor Enrico Manzini, intitolati: *Della vita e delle opere di Giuseppe Bergonzi, medico;*

Memoria intorno alla vita ed alle opere del dottore Prospero Pironi.

Ricordanze reggiane.

Memorie storiche dei Reggiani più illustri nelle scienze, nelle lettere e nelle arti, dal 1768 al 1877;

Il marchese Davide Buti-Pecchi, di due libri contenenti: *Notizie storiche sui comuni di Ripa e Mont'Albodo;*

Il Presidente della Camera di commercio ed arti di Genova, di una *Seconda Memoria del Comitato permanente per la ferrovia succursale dei Giovi;*

Il Procuratore Generale del Re presso la Corte

di Cassazione di Roma, del suo *Discorso d'inaugurazione del presente anno giuridico di quella Suprema Corte;*

I Prefetti di Sondrio e di Venezia degli *Atti di quei Consigli provinciali dell'anno 1881.*

Il Senatore Augusto Vera, della Parte IV della sua opera intitolata: *Problema dell'assoluto.*

Il Senatore, *Segretario*, CORSI dà quindi lettura del seguente messaggio della Corte dei Conti:

« In adempimento del disposto dagli articoli 10 della legge 22 aprile 1869, N. 5026, sulla contabilità generale dello Stato, e 124 del regolamento approvato con regio decreto 4 settembre 1870 in esecuzione della detta legge, il sottoscritto ha l'onore di trasmettere a cotesta onorevole Presidenza l'elenco dei contratti sui quali nel decorso anno 1881 il Consiglio di Stato ha dato il suo parere e che la Corte dei Conti ha registrato.

« DUCHOQUÈ, *Presidente* ».

PRESIDENTE. Signori Senatori. Mi tengo in pregio di rendervi conto che il primo giorno dell'anno l'Ufficio di Presidenza e la Commissione

da voi delegata ebbero l'onore di presentare alle Loro Maestà, il Re e la Regina, in nome del Senato, gli omaggi e gli auguri di ogni prosperità più compiuta.

Le Loro Maestà accolsero le nostre parole e i nostri voti, con la solita loro bontà.

Il Re singolarmente si mostrò pago e lieto dello zelo e della alacrità onde il Senato nello scorso dicembre ha condotto a termine la Riforma della legge elettorale politica.

Poi l'una e l'altra delle Loro Maestà, volgendosi distintamente a ciascuno degli intervenuti, si compiacquero chiedere particolari notizie circa le varie provincie del Regno, ed attestarono la regale contentezza per le prospere nostre condizioni attuali, la speranza che queste debbano di dì in dì raffermarsi e crescere in meglio, e la certezza che il Senato non verrà meno giammai al suo grande mandato e alle nobilissime sue tradizioni.

Presentazione di due progetti di legge.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Il signor Ministro delle Finanze ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Ho l'onore di presentare al Senato, chiedendone l'urgenza, un disegno di legge per provvedimenti a favore dei danneggiati dall'uragano del 29 giugno 1881 nella provincia di Forlì.

In nome del mio onorevole collega, il Ministro di Grazia e Giustizia, ho anche l'onore di presentare al Senato un progetto di legge, già approvato dalla Camera dei Deputati, per dare facoltà al Governo di pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di commercio.

Prego il Senato di volere deliberar l'urgenza anche di questo secondo disegno di legge.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro delle Finanze della presentazione di questi due progetti di legge, il secondo de' quali a nome del Ministro di Grazia e Giustizia.

L'onorevole Ministro chiede che questi progetti di legge siano dichiarati d'urgenza.

Se non vi è opposizione, l'urgenza s'intende accordata.

Senatore CHIESI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore CHIESI. Quanto al progetto di legge del Codice di commercio, siccome la Camera non ha fatto che introdurvi leggiere modificazioni....

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Una sola.

Senatore CHIESI.... anzi una sola, quella della data da cui deve applicarsi, e siccome vi sarebbe difficoltà in questo momento, attesa l'assenza di molti Senatori, di riunire gli Uffici, farei la proposta che questo progetto di legge fosse rimandato alla stessa Commissione che già ebbe ad esaminare altra volta il Codice di commercio, e che nello stesso tempo fosse abilitato l'onorevole signor Presidente a nominare qualcheduno de' Senatori presenti in surrogazione di quelli fra i nostri Colleghi che avemmo la sventura di perdere.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MAGLIANI, *Ministro delle Finanze*. Io devo ringraziare l'onor. signor Senatore Chiesi della proposta che ha fatto, la quale tende ad agevolare la discussione e la votazione pronta del Codice di commercio, il quale non ebbe dalla Camera dei Deputati altra modificazione, tranne quella relativa alla data da cui deve incominciare la sua applicazione.

Per conseguenza aderisco pienamente alla di lui proposta, e prego il Senato a volerla approvare.

PRESIDENTE. Come il Senato ha inteso, la proposta dell'onor. Senatore Chiesi è accettata dall'onor. signor Ministro delle Finanze, che rappresenta il Ministro di Grazia e Giustizia; io quindi interrogo i signori Senatori se intendono che la legge testè presentata, relativa al Codice di commercio, sia deferita all'esame di quella stessa Commissione che già ebbe a riferire in proposito nella scorsa Sessione.

Chi intende di approvare questa proposta, è pregato di sorgere.

(Approvato).

Il signor Senatore Chiesi propone inoltre che al Presidente, al quale fu già deferita la facoltà di eleggere la prima Commissione, venga ora deferita anche quella di sostituire due Senatori agli altri due nostri Colleghi che sventuratamente mancarono ai vivi, cioè al Senatore Trombetta e al Senatore Fenzi.

Chiedo al Senato se intenda approvare anche questa proposta.

Chi intende di approvarla, voglia sorgere.

(Approvato).

PRESIDENTE. Valendomi della facoltà accordatami dal Senato, ai compianti Colleghi signori Senatori Fenzi e Trombetta sostituisco i signori Senatori Giannuzzi-Savelli e Trocchi.

I signori Ministri null'altro avendo da comunicare ed essendo esaurito l'ordine del giorno, prima di sciogliere la seduta, avverto i signori Senatori che essi saranno convocati negli Uffici per l'esame del progetto di legge testè presentato a favore dei danneggiati dall'uragano del 29 giugno 1881, nella provincia di Forlì, e sciolgo la seduta (ore 3 1/2).

